

La festa dell'Unità continua nei musei

Oltre 140 mila visitatori nel weekend: boom alle ex Ogr e a Venaria

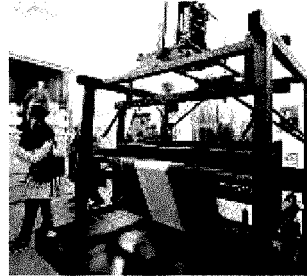
Innumeri



34.118
Sono i visitatori raccolti nel weekend per le tre mostre ospitate nelle Ogr di corso Castelfidardo (Fare gli italiani, Stazione Futuro e Futuro nelle mani)



9.203
In un giorno solo il rinnovato Museo dell'auto ha attirato l'interesse di oltre 9 mila persone: un grande risultato commenta il direttore Gaffino



6.800
Sono stati gli interessati al Museo del Risorgimento, risorto a nuova vita dopo anni di chiusura, con un allestimento di grande pregio



24.206
Sono i biglietti staccati alla Reggia di Venaria che accoglie la mostra "La bella Italia": molto i visitatori arrivati in Piemonte da altre regioni

ERICA DI BLASI

RECORD di turisti per la Torino dei 150 anni. Solo il primo fine settimana di celebrazioni ha portato nei musei oltre 140 mila visitatori. Le capofila del miracolo sono senza dubbio le Officine Grandi Riparazioni che con le tre mostre ospitate (Fare gli italiani, Stazione futuro e Il Futuro nelle mani) hanno raggiunto i 34.118 ingressi. Pienone anche alla Reggia di Venaria, dove la mostra "La bella Italia" ha attirato 24.206 visitatori provenienti da Veneto, Emilia Romagna, Lazio e dall'estero. Nel quadro dei festeggiamenti per l'Unità, Palazzo Madama, con la ricostruzione dell'originale Sala del Senato e l'installazione Museo Torino ha staccato oltre 26 mila biglietti.

I siti appena aperti sono presi d'assalto. Il Museo dell'automobile, inaugurato sabato dal presidente Napolitano e aperto al pubblico solo da un giorno, chiude il fine settimana con 9.203 visitatori. Già dalle 10 di ieri si sono formate code davanti gli ingressi: tantissimi i turisti stranieri, in particolare tedeschi, inglesi, francesi e asiatici. «È un grande risultato - commenta il direttore Rodolfo Gaffino - Torino si riappropria di uno spazio che racconta un suo oggetto simbolo: l'automobile, traccia del passato e veicolo per il futuro». Il rinnovato Museo del Risorgimento, ha richiamato 6.800 visitatori: torinesi, ma anche turisti provenienti da ogni regione d'Italia. «L'enorme

successo di pubblico - dice il presidente del museo Umberto Levra - conferma che il nostro continua ad essere considerato come il Museo della nazione». Dati importanti anche al Museo del Cinema, che dalla Notte trico-



Vanelli: sono dati che confermano la capacità di Torino di attirare grandi flussi turistici

lore ha staccato 17.500 biglietti, e al Museo Egizio che conta 25.000 visitatori dal 16 marzo. «Numeri importanti - sottolinea Alberto Vanelli, vicepresidente esecutivo del Comitato Italia 150 - che confermano l'orgoglio di Torino prima capitale dell'Italia, ma anche la capacità di attrarre flussi turistici nazionali e internazionali sul territorio».

E non è che l'inizio: ogni settimana sarà caratterizzata da un grande evento. Da CioccolaTò alla Biennale di Democrazia con Roberto Benigni, dal ritorno del presidente Napolitano alla festa

degli alpini. «In occasione del 7 maggio - annuncia l'assessore alla Cultura Fiorenzo Alfieri - c'isará un'altra notte bianca che speriamo di distribuire su tutta la città: da soli gli alpini sono infatti 400 mila». I raduni militati porteranno in città un milione mezzo di persone. Senza contare il pubblico del Giro d'Italia e del Salone del Libro, un evento quest'ultimo che normalmente attira 300 mila visitatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

